

747/VV/2012 - Nomina dei nuovi componenti della Struttura Tecnica per l'Organizzazione – interpello per il settore penale e rinnovo inoltre per settore civile.
(delibera 24 ottobre 2018)

Il Consiglio,

- visto l'art. 18 del Regolamento Interno del CSM, istitutivo della Struttura Tecnica dell'Organizzazione, con i compiti:

“a) acquisire e analizzare informazioni sui carichi di lavoro, sui flussi e sulle pendenze dei procedimenti e dei processi sia a livello nazionale sia provenienti dalle Commissioni flussi distrettuali, al fine di verificare l’efficienza e l’efficacia dei progetti di organizzazione degli uffici giudiziari e di effettuare adeguate comparazioni tra gli stessi;

b) promuovere il confronto e la diffusione delle buone prassi metodologiche e operative anche attraverso la sperimentazione e l’utilizzazione di tecniche innovative;

c) favorire omogeneità e qualità delle attività e delle strumentazioni anche informatiche a livello nazionale;

d) fornire supporto al Consiglio sia per la verifica dei risultati operativi ottenuti attraverso le attività di indirizzo e di regolamentazione, sia per la definizione periodica del fabbisogno informativo e formativo in questo settore, sia per l’interscambio di dati con il Ministero della giustizia e le sue articolazioni;

e) offrire servizi di assistenza a specifiche richieste di intervento locale;

f) diffondere gli indirizzi e le deliberazioni del Consiglio a tutti i responsabili di riferimento a livello locale;

g) curare i rapporti con il Consiglio direttivo della Corte di Cassazione e i Consigli giudiziari e, in particolare, con i rispettivi referenti distrettuali per l’informatica;

h) curare, su indicazione della Settima Commissione, l’implementazione del portale unico istituzionale con apposite sezioni relative al processo civile telematico, al processo penale telematico e alle buone prassi di organizzazione.”

considerato, altresì che:

- considerato che l'art. 18 stabilisce che la Struttura “è coordinata e diretta dalla Settima Commissione e, nei casi e nei modi previsti dalla delibera di cui all’art. 19, comma 3, può avvalersi dell’Ufficio statistico. Essa è presieduta dal Presidente della medesima Commissione ed è composta da dieci magistrati individuati dal Consiglio, previo interpello, tra coloro che abbiano maturato esperienza in tema di organizzazione e informatizzazione degli uffici, di analisi dei flussi, di carichi di lavoro e di pendenze dei procedimenti e dei processi. L’incarico di componente ha durata triennale e può essere rinnovato, a richiesta, per non più di una volta, per la durata di un anno”;

- rilevato che con delibera plenaria in data 7 ottobre 2015 è stato nominato componente della Struttura Tecnica per l'Organizzazione – settore penale, per la durata di tre anni decorrenti dalla data della stessa delibera, il dott. Giancarlo DOMINIJANNI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pisa;

- rilevato che alla data 7 ottobre 2018 per il dott. DOMINIJANNI sono scaduti i termini di permanenza nella Struttura Tecnica dell'Organizzazione, e che è necessario ripubblicare l'interpello per la copertura di un posto di componente STO - per il settore penale;

- ritenuto altresì che in questa sede possano ribadirsi i criteri ed i requisiti di cui alle precedenti delibere di interpello per la nomina dei componenti della STO e, conseguentemente, che:

- **gli aspiranti dovranno avere maturato**, alla data di scadenza dell'interpello, almeno **cinque anni di esercizio effettivo** delle funzioni giudiziarie, anche non continuativo;

- **le attitudini, saranno desumibili da esperienze in materia di organizzazione degli uffici giudiziari maturate:**

- a) nell'esercizio di funzioni direttive, semidirettive, di coordinamento o anche di funzioni di tipo organizzativo svolte sulla base di deleghe ricevute dal dirigente dell'ufficio;
- b) presso i Consigli giudiziari;
- c) presso le Commissioni flussi;
- d) presso il Consiglio Superiore della Magistratura, come magistrato segretario (con particolare riferimento alle attività svolte in seno alla VII° commissione referente) o magistrato addetto all'Ufficio Studi;
- e) presso il Ministero della Giustizia (con particolare riferimento alle attività svolte al DOG, alla DGSIA, alla Dir. Gen. Statistica);
- f) quale referente distrettuale per l'informatica;
- g) quale componente di gruppi di lavoro o di sperimentazione di progetti di portata nazionale per l'organizzazione degli uffici, ivi ricompresi quelli connessi all'informatica applicata all'organizzazione degli uffici;

esperienze che, per quanto riguarda il punto sub a), possono anche essere desunte:

- dalla predisposizione delle tabelle degli uffici giudicanti e dei programmi organizzativi degli uffici requirenti o di collaborazione ed ausilio all'attività stessa, anche nell'esercizio di funzioni direttive o semidirettive;
- dall'attività relativa all'organizzazione amministrativa dell'ufficio;
- dalla programmazione e gestione di riunioni organizzative nell'ufficio, nella sezione o nel gruppo di lavoro;
- dall'organizzazione e gestione dei flussi e dei tempi di definizione dei procedimenti, nonché dei ruoli di udienza;
- dall'attività di promozione ed utilizzo di tecnologie innovative negli uffici, ove funzionale all'organizzazione degli uffici stessi;
- dall'ideazione, sperimentazione e diffusione di riconosciute buone prassi di buona amministrazione (c.d. best practices)".

evidenziato, inoltre, che

- la disponibilità all'incarico dovrà essere dichiarata per l'intera durata dello stesso (tre anni a far data dalla nomina), fatte salve eventuali sopravvenute esigenze dell'interessato che dovessero implicare la cessazione dell'incarico stesso e dovrà essere inviata in formato elettronico al Consiglio Superiore della Magistratura, allegando un'autorelazione dalla quale sarà desunta l'attitudine all'incarico;
- l'autorelazione da produrre dovrà essere corredata dalle statistiche aggiornate al 31/06/2018, comparate con i magistrati dell'Ufficio, e che è facoltà dell'interessato produrre ulteriore documentazione in formato elettronico o richiamare quella contenuta nel fascicolo personale disponibile presso il Consiglio Superiore della Magistratura;
- non possono proporre domanda:

- i magistrati nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza definitiva di condanna penale o disciplinare o sia pendente procedimento penale a seguito di iscrizione

- nominativa nel registro degli indagati, salvo che i fatti oggetti di procedimenti siano ritenuti manifestamente irrilevanti ai fini della professionalità e attitudine richiesti;
- i magistrati in atto componenti di Consiglio Giudiziario e del Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione, salvo che non si impegnino a dimettersi da tale incarico nel caso di nomina;
 - i magistrati che in atto siano titolari degli incarichi di referente distrettuale e di magistrato di riferimento per l'informatica, salvo che non si impegnino a dimettersi da tale incarico nel caso di nomina;
 - gli aspiranti che ricoprono attualmente funzioni direttive o semidirettive oppure che svolgano funzioni fuori ruolo esonerati dalle funzioni giudiziarie,
- considerato che con delibera in data 19 settembre 2018 è stato pubblicato anche l'altro posto vacante (all.1) per il quale si ritiene opportuna la ritrasmissione della delibera di interpello, delibera
- di pubblicare l'interpello per la nomina di un componente della STO per il settore penale;
 - di ritrasmettere l'interpello per la nomina di un componente della STO per il settore civile (come da allegata delibera);
 - di invitare i magistrati interessati, in possesso dei requisiti indicati in motivazione, a far pervenire entro il **12 novembre 2018** la propria dichiarazione di disponibilità a comporre la Struttura Tecnica dell'Organizzazione, inviandola, con i relativi allegati, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: settima@cosmag.it.”



s.ca



s.



Consiglio Superiore della Magistratura

Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento, nonché il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

Al Primo Presidente della
Corte di Cassazione
ROMA

Ai Presidenti delle Corti di Appello
LORO SEDI

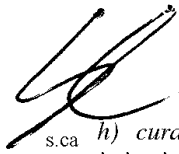
Ai Presidenti dei Tribunali
LORO SEDI

OGGETTO: Pratica num. 747/VV/2012. Interpello per la nomina di un nuovo componente della Struttura Tecnica per l'Organizzazione – settore civile.

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 19 settembre 2018, ha adottato la seguente delibera:

"- visto l'art. 18 del Regolamento Interno del CSM, istitutivo della Struttura Tecnica dell'Organizzazione, con i compiti:

- "a) acquisire e analizzare informazioni sui carichi di lavoro, sui flussi e sulle pendenze dei procedimenti e dei processi sia a livello nazionale sia provenienti dalle Commissioni flussi distrettuali, al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia dei progetti di organizzazione degli uffici giudiziari e di effettuare adeguate comparazioni tra gli stessi;*
- b) promuovere il confronto e la diffusione delle buone prassi metodologiche e operative anche attraverso la sperimentazione e l'utilizzazione di tecniche innovative;*
- c) favorire omogeneità e qualità delle attività e delle strumentazioni anche informatiche a livello nazionale;*
- d) fornire supporto al Consiglio sia per la verifica dei risultati operativi ottenuti attraverso le attività di indirizzo e di regolamentazione, sia per la definizione periodica del fabbisogno informativo e formativo in questo settore, sia per l'interscambio di dati con il Ministero della giustizia e le sue articolazioni;*
- e) offrire servizi di assistenza a specifiche richieste di intervento locale;*
- f) diffondere gli indirizzi e le deliberazioni del Consiglio a tutti i responsabili di riferimento a livello locale;*
- g) curare i rapporti con il Consiglio direttivo della Corte di Cassazione e i Consigli giudiziari e, in particolare, con i rispettivi referenti distrettuali per l'informatica;*



s.ca

<i>Csm</i>	Roma	20/09/2018
	Protocollo	P 15099/2018



s.

h) curare, su indicazione della Settima Commissione, l'implementazione del portale unico istituzionale con apposite sezioni relative al processo civile telematico, al processo penale telematico e alle buone prassi di organizzazione.”

considerato, altresì che l'art. 18 stabilisce che la Struttura “è coordinata e diretta dalla Settima Commissione e, nei casi e nei modi previsti dalla delibera di cui all'art. 19, comma 3, può avvalersi dell'Ufficio statistico. Essa è presieduta dal Presidente della medesima Commissione ed è composta da dieci magistrati individuati dal Consiglio, previo interpello, tra coloro che abbiano maturato esperienza in tema di organizzazione e informatizzazione degli uffici, di analisi dei flussi, di carichi di lavoro e di pendenze dei procedimenti e dei processi. L'incarico di componente ha durata triennale e può essere rinnovato, a richiesta, per non più di una volta, per la durata di un anno”;

- rilevato che con delibera plenaria in data 7 ottobre 2015 è stato nominato componente della Struttura Tecnica per l'Organizzazione, per la durata di tre anni decorrenti dalla data della stessa delibera, il dott. Pietro LUPI per il settore civile;

- rilevato che alla data 27 luglio 2018, il dott. LUPI ha presentato le dimissioni dall'incarico per collocamento fuori ruolo organico della Magistratura, e che è necessario ripubblicare l'interpello per la copertura del posto di componente STO - per il settore civile;

- ritenuto altresì che in questa sede possano ribadirsi i criteri ed i requisiti di cui alle precedenti delibere di interpello per la nomina dei componenti della STO e, conseguentemente, che:

- gli aspiranti dovranno avere maturato, alla data di scadenza dell'interpello, almeno cinque anni di esercizio effettivo delle funzioni giudiziarie, anche non continuativo;

- le attitudini, saranno desumibili da esperienze in materia di organizzazione degli uffici giudiziari maturate:

a) nell'esercizio di funzioni direttive, semidirettive, di coordinamento o anche di funzioni di tipo organizzativo svolte sulla base di deleghe ricevute dal dirigente dell'ufficio;

b) presso i Consigli giudiziari;

c) presso le Commissioni flussi;

d) presso il Consiglio Superiore della Magistratura, come magistrato segretario (con particolare riferimento alle attività svolte in seno alla VII° commissione referente) o magistrato addetto all'Ufficio Studi;

e) presso il Ministero della Giustizia (con particolare riferimento alle attività svolte al DOG, alla DGSIA, alla Dir. Gen. Statistica);

f) quale referente distrettuale per l'informatica;

g) quale componente di gruppi di lavoro o di sperimentazione di progetti di portata nazionale per l'organizzazione degli uffici, ivi ricompresi quelli connessi all'informatica applicata all'organizzazione degli uffici;

esperienze che, per quanto riguarda il punto sub a), possono anche essere desunte:

- dalla predisposizione delle tabelle degli uffici giudicanti e dei programmi organizzativi degli uffici requirenti o di collaborazione ed ausilio all'attività stessa, anche nell'esercizio di funzioni direttive o semidirettive;

- dall'attività relativa all'organizzazione amministrativa dell'ufficio;

- dalla programmazione e gestione di riunioni organizzative nell'ufficio, nella sezione o nel gruppo di lavoro;

- dall'organizzazione e gestione dei flussi e dei tempi di definizione dei procedimenti, nonché dei ruoli di udienza;

- dall'attività di promozione ed utilizzo di tecnologie innovative negli uffici, ove funzionale all'organizzazione degli uffici stessi;

- dall'ideazione, sperimentazione e diffusione di riconosciute buone prassi di buona amministrazione (c.d. best practices)”.
evidenziato, inoltre, che

- la disponibilità all'incarico dovrà essere dichiarata per l'intera durata dello stesso (tre anni a far data dalla nomina), fatte salve eventuali sopravvenute esigenze dell'interessato che dovessero

<i>Csm</i>	Roma	20/09/2018
	Protocollo	P 15099/2018



s.ca



s.

implicare la cessazione dell'incarico stesso e dovrà essere inviata in formato elettronico al Consiglio Superiore della Magistratura, allegando un'autorelazione dalla quale sarà desunta l'attitudine all'incarico;

- l'autorelazione da produrre dovrà essere corredata dalle statistiche aggiornate al 31/06/2017, comparate con i magistrati dell'Ufficio, e che è facoltà dell'interessato produrre ulteriore documentazione in formato elettronico o richiamare quella contenuta nel fascicolo personale disponibile presso il Consiglio Superiore della Magistratura;
- non potranno essere designati magistrati nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza definitiva di condanna penale o disciplinare o sia pendente procedimento penale a seguito di iscrizione nominativa nel registro degli indagati, salvo che i fatti oggetti di procedimenti siano ritenuti manifestamente irrilevanti ai fini della professionalità e attitudine richiesti;
- non potranno essere designati i magistrati in atto componenti di Consiglio Giudiziario e del Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione;
- non potranno essere designati, salvo che non si impegnino a dimettersi da tale incarico nel caso di nomina, i magistrati che in atto siano titolari degli incarichi di referente distrettuale e di magistrato di riferimento per l'informatica;
- non potranno essere designati gli aspiranti che ricoprano attualmente funzioni direttive o semidirettive oppure che svolgano funzioni fuori ruolo presso autorità amministrative;
- ritenuto opportuno fissare il termine per la presentazione della dichiarazione di disponibilità al 12 novembre 2018,

delibera

- di pubblicare l'interpello per la nomina di un componente della STO per il settore civile;
- di invitare i magistrati interessati, in possesso dei requisiti indicati in motivazione, a far pervenire entro il 12 novembre 2018 la propria dichiarazione di disponibilità a comporre la Struttura Tecnica dell'Organizzazione, inviandola, con i relativi allegati, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: settima@csm.it. "

■ SEGRETARIO GENERALE
(Paola Piraccini)

